

**S A F E T Y E
C Y B E R S E C U
R I T Y N E L
R E G O L A M E
N T O
M A C C H I N E**

AVV. ELENA BASSOLI



○ Le fonti

- Il Regolamento non è una direttiva
- Direttiva macchine 2006/42/EC (fino al 20 gennaio 2027)
- Regolamento Macchine 2023/1230



○ Ambito di applicazione

- Macchine (compreso software)
- Quasi-macchine (prodotti che necessitano di ulteriore costruzione)
- Prodotti correlati (catene funi cinghie)



○ Una definizione di security

- Distinzione tra safety e security
- La Security è l'insieme delle misure adottate per prevenire atti intenzionali e per proteggere la proprietà e le persone dalle conseguenze di tali atti: è il caso di furti o aggressioni. Si concentra sulla prevenzione e il contrasto di atti dannosi. Si tratta quindi di combattere azioni, spontanee o deliberate, che hanno l'intenzione di nuocere.
- Esempi di problemi di Security sono: il furto industriale di un lavoro di ricerca, il sabotaggio di apparecchiature, incendi dolosi nei magazzini di stoccaggio, aggressione agli operatori di uno sportello.



○ Una definizione di safety

- La Safety, invece, è l'insieme delle misure adottate per proteggere la proprietà e le persone da eventuali malattie, incidenti e disastri naturali. Designa tutti i mezzi di prevenzione e di intervento contro i rischi accidentali che possono arrecare danno a persone e cose, ma la cui origine è sempre involontaria.
- Esempi di problemi di safety sono: Rischi naturali di incendio di un impianto di stoccaggio dei rifiuti, rischi climatici che possono compromettere la sicurezza di un impianto industriale



○ Obiettivi Regolamento macchine

- Safety e security
- Tutela della salute- evitamento infortuni
- Modello per la raccolta dei dati su infortuni



○ Novità del Regolamento

- importatore e distributore
- componenti digitali, compreso il software
- La lingua delle istruzioni
- IA machine learning e valutazione dei rischi
- I limitatori di apprendimento
- Il comportamento autoevolutivo



○ Documentazione necessaria e software

- All. 4, Parte A, lett. m): il codice sorgente o la logica di programmazione del software relativo alla sicurezza al fine di dimostrare la conformità della macchina o del prodotto correlato rispetto al Regolamento a seguito di richiesta da parte di un'Autorità nazionale



○ Cybersecurity (Cons. 25): «i terzi malintenzionati»

- DPR 318/1999 e l'All. B)
- Art. 615-ter c.p.
- Art. 494 c.p.
- Art. 640 c.p.
- Art. 167 d.lgs. 196/2003
- Artt. 33-34 GDPR





FINE!

- **Avv. Elena Bassoli**
- **www.studiolegalebassoli.it**

Via G.T. Invrea 4
16129 Genova

Via Melchiorre Gioia, 70
20125 Milano

